



ANNIE-PAULE QUINSAC

1880-1920

DIVISIONISMO
ITALIANO

SGUARDI E PROSPETTIVE

Comunicato stampa

Presentazione del volume *Divisionismo Italiano. Sguardi e Prospettive 1880- 1920* di Annie-Paule Quinsac

Giovedì 28 aprile, ore 18.00
Sala delle Colonne

Intervengono:

Annie- Paule Quinsac Storica dell'arte e autrice del volume
Chiara Stefani Storica dell'arte – Galleria Nazionale

Giovedì 28 aprile, la **Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea** presenta il volume dal titolo ***Divisionismo Italiano. Sguardi e Prospettive 1880- 1920*** della studiosa **Annie-Paule Quinsac**, per le edizioni **La Compagnia della Stampa - Massetti Rodella Editore**.

L'opera in **due volumi** muove dalla traduzione aggiornata della dissertazione di dottorato *La peinture divisionniste italienne. Origines et premiers développements 1880-1895* discussa alla Sorbonne da Annie-Paule Quinsac nel luglio 1968 e pubblicata a Parigi nel 1972 (Klinsieck Editori con il contributo del *Centre National de la Recherche Scientifique*), che ha segnato generazioni di studiosi in Italia.

In un approccio trasversale, l'autrice, partendo dall'analisi stilistica delle opere, scandaglia il contesto storico, sociopolitico e ideologico che sottende il divisionismo italiano dall'apparizione della prima opera divisionista autoctona, *Ave Maria trasbordo* di Segantini (1886), attraverso il simbolismo degli anni '90 fino alla rivoluzione futurista, sua figlia ribelle, mettendo a fuoco le mutabili interpretazioni di critici e studiosi fino ad oggi.

In questa occasione, l'autrice illustrerà l'organizzazione dei due volumi, riccamente illustrati – 121 illustrazioni in bianco e nero nel primo e 198 tavole corroborate da 103 figure in testo, tutte a colori nel secondo – che intendono essere il “museo immaginario” di quel movimento, poco rappresentato nelle collezioni pubbliche italiane e quasi totalmente assente di quelle estere. Due indici ne rendono possibile la consultazione in modo che il dialogo tra testo e immagini possa essere ripreso a distanza di tempo.

Sebbene il libro sia il risultato di cinquant'anni di ricerca sull'argomento, non è rivolto soltanto a un'utenza specializzata ma anche a un più vasto pubblico di cultori d'arte. La **specificità del divisionismo italiano e i problemi relativi alla sua diffusione** costituiscono il filo rosso che unifica gli otto capitoli tradotti ai tre di ultima lavorazione.

Si discuterà di come il divisionismo e il futurismo che ne deriva siano quasi totalmente ignorati all'estero e di come, persino tra gli addetti ai lavori europei e statunitensi, sempre il divisionismo sia considerato come replica tardiva del neoimpressionismo francese. Tale destino, condiviso dal futurismo visto come risposta al cubismo, ha generato artisti italiani di statura europea nonché tre delle figure maggiori dell'arte tra Ottocento e Novecento: Giovanni Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpedo e Umberto Boccioni.

All'interno del volume sono oggetto di trattazione artisti quali Georges Seurat, Paul Signac, Vittore Grubicy de Dragon, Giovanni Segantini, Jean François Millet, Gaetano Previati, Angelo Morbelli, Plinio Nomellini, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Emilio Longoni, Attilio Pusterla, Carlo Fornara; Ernest Meissonier, Jules Breton, Alfred Roll, Jules Adler; Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Luigi Russolo, Giacomo Balla, Gino Severini ed altri di cui sono soltanto discusse opere proposte a confronto.

Annie - Paule Quinsac è Professoressa emerita della University of South Carolina dove ha insegnato storia dell'arte moderna europea per trent'anni. Laureatasi presso l'Institut d'art

dell'Università della Sorbona, nel 1972 ha pubblicato *La peinture divisionniste italienne, origines et premiers développements, 1885-1895*, da cui nasce il libro *Divisionismo italiano. Sguardi e Prospettive 1880-1920*.

La Quinsac è considerata oggi tra i massimi esperti del movimento divisionista italiano e il referente internazionale per l'opera di Giovanni Segantini. Il catalogo della mostra da lei curata, *Grubicy e l'Europa alle radici del divisionismo* (2005), è uno dei testi imprescindibili per gli studi sull'argomento. Il suo lavoro più cospicuo riguarda Giovanni Segantini, del quale ha pubblicato il catalogo generale nel 1982, l'edizione critica delle lettere nel 1985 e numerosi saggi. Di recente, ha curato la mostra *Segantini, Ritorno a Milano*, (2015) a Palazzo Reale, mentre precedentemente ha realizzato la prima mostra dell'artista in Giappone (*Segantini Japan* (1978), l'antologica di Segantini a Trento (1987) e al Kunsthhaus Zurigo (1890-91), insieme ad altre rassegne dedicate all'artista, al divisionismo, alla pittura di montagna, in Italia ed Europa.

Per i suoi studi, mantiene un archivio continuamente aggiornato sui protagonisti della prima stagione divisionista, Ranzoni e altri artisti da lei studiati. Vive e lavora tra Milano e New York.

Informazioni

gan-amc@beniculturali.it

lagallerianazionale.com

[Facebook](#) | [Instagram](#) | [Twitter](#)

#LaGalleriaNazionale

Ufficio stampa Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

gan-amc.uffstampa@beniculturali.it | T +39 06 322 98 308

La Compagnia della Stampa

info@lacompaniamassetti.it

T 030 7090600

[Gestisci la tua iscrizione](#) | [Cancella iscrizione](#)

Ricevi questa email perché ti sei registrato sul nostro sito e hai dato il consenso a ricevere comunicazioni email da parte nostra. Ai sensi della Legge 675/1996, in relazione al D.Lgs 196/2003 La informiamo che il Suo indirizzo e-mail è stato reperito attraverso fonti di pubblico dominio o attraverso e-mail o adesioni da noi ricevute. Tutti i destinatari della mail sono in copia nascosta (Privacy L.75/96). Qualora il messaggio pervenga anche a persona non interessata, preghiamo volercelo cortesemente segnalare rispondendo CANCELLAMI all'indirizzo gan-amc.uffstampa@beniculturali.it, precisando l'indirizzo che desiderate sia immediatamente rimosso dalla mailing list. Abbiamo cura di evitare fastidiosi multipli invii, ma laddove ciò avvenisse La preghiamo di segnalarcelo e ce ne scusiamo sin d'ora. Grazie.

Ufficio stampa, comunicazione e relazioni esterne , Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea Viale delle Belle Arti, 131, Roma, IT
www.lagallerianazionale.com